



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 17/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2014, n. 1615

Cont. 342/14/L Tar Lecce. Comune di Brindisi c/R.P. e Soc. Formica Ambiente S.r.l. Ratifica estensione mandato difensivo al legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso spedito per la notifica in data 13/03/2014 il Comune di Brindisi ha adito il Tar Puglia contro la Regione Puglia e nei confronti di Formica Ambiente «per l'annullamento - previa sospensiva - e con richiesta di misure cautelare ex art.56 c.p.a. della Determinazione n.04 del 23.01.2014 (pubblicata sul BURP il 20 febbraio 2014), a firma del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia avente ad oggetto "Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, IPPC-AIA n.318 del 05/06/2008 e riesame del Piano di Monitoraggio e controllo. Impianto Formica Ambiente SpA di Brindisi, codice attività IPPC 5.1 e 5.4"; - ove occorra, del verbale della Conferenza dei servizi in data 15/03/2013; -ove occorra, del verbale della Conferenza dei servizi in data 10/09/2013; -ove occorra del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla ASL di Brindisi con nota prot. n.62575 del 17/9/2013 (allegata al verbale di conferenza dei servizi del 02/07/2013); - in ogni caso, di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso, nella parte in cui dovesse risultare lesivo degli interessi del Comune di Brindisi».

Con decreto n.145/2014 il Presidente del Tar Puglia ha respinto la suddetta domanda di misure cautelari provvisorie, fissando la trattazione collegiale per la camera di consiglio del 9.04.2014.

Con atto notificato il 3/4/2014, il Comune di Mesagne + 2 hanno spiegato atto di intervento ad adiuvandum.

Con ordinanza presidenziale n.80/2014, in accoglimento dell'eccezione di incompetenza territoriale sollevata dalla società controinteressata, il ricorso è stato attribuito alla competenza del Tar Lecce.

Con ordinanza n.214/2014, depositata il 22/5/2014, il Tar salentino ha accolto l'istanza cautelare presentata in via incidentale dal Comune di Brindisi ed ha fissato la pubblica udienza per il giorno 8/10/2014.

Ritenuto necessario estendere all'avv. Andrea Abbamonte, per specifica competenza sulla questione afferente il rapporto di VDS e per connessione con altri giudizi, l'incarico difensivo nel giudizio pendente dinanzi al Tar Lecce (R.G.988/2014), nel quale la Regione Puglia è già costituita con l'avv. Maria Liberti, il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, in data 23/6/2014, ha conferito al prefato professionista, nato a Napoli il 18/04/1962, l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tar Lecce.

Si dà atto che il mandato all'avv. Andrea Abbamonte è stato conferito per un importo predefinito pari ad

€ 5.400,00 oltre IVA (€ 1.235,52) e CAP (€ 216,00), il tutto come determinato nella convenzione sottoscritta tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di estendere l'incarico difensivo nel giudizio di che trattasi all'avv. Andrea Abbamonte, nonché a dare atto che il valore della causa è di particolare interesse, attesa la necessità di assicurare l'esatta interpretazione dell'art.2 della l.r. n. 21/2012, afferente il rapporto di Valutazione del danno sanitario - VDS (Settore di spesa: Servizio Rischio Industriale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 6.851,52, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 5.400,00 (imponibile), € 1.235,52 (IVA), € 216,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.055,45, inclusi IVA (€ 370,65) e CAP (€ 60,08) al 30%.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di estendere l'incarico difensivo all'avv. Andrea Abbamonte nel giudizio R.G.988/2014, pendente dinanzi al Tar Lecce;

- di dare atto che il valore della causa è di particolare interesse;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

